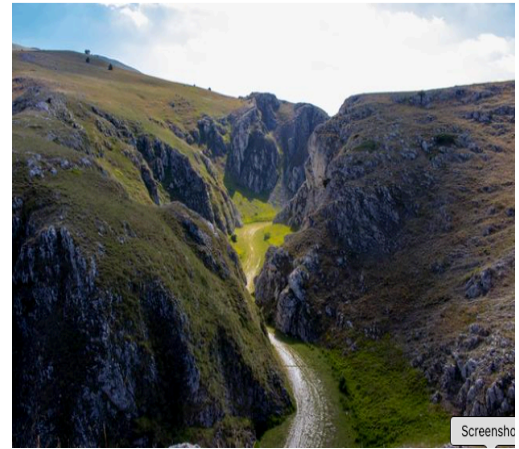




DOMENICA 25 agosto 2024

Canyon dello Scoppaturo - Campo Imperatore

RITROVO: ore 5:55 c/o piazzale palazzetto dello sport - Ciconia
PARTENZA: ore 6:00
ARRIVO: campo Imperatore ore 9:15
INIZIO escursione: ore 9:30
FINE ESCURSIONE: ore 14:00 circa
TEMPO PERCORRENZA: 4 h ca soste escluse
TIPOLOGIA percorso: in linea
DIFFICOLTA': T
LUNGHEZZA percorso: 11 km
ASCESA TOTALE: +100m - 100m
FONDO stradale: sentiero
PRESENZA ACQUA: no,
SPOSTAMENTI: con mezzi propri



Screensh

E' CONSIGLIATO

Bastoncini,
 Calzatura di ricambio all'arrivo,
 Maglietta di ricambio,
 Leggero spuntino per colazione,
 Macchina fotografica
 Copricapo e crema solare

E' OBBLIGATORIO

Abbigliamento adatto alla stagione,
 Giacca antivento
 Riserva idrica minimo almeno 1,5 L
 Scarpe da trekking,

NOTE

le escursioni sono riservate ai soli tesserati F.I.E. per l'anno in corso. Sono ammessi ospiti che desiderino fare massimo tre escursioni di prova, nell'arco dell'anno, pagando la quota di 10 euro per la copertura assicurativa giornaliera e comunicando, non oltre il giorno precedente l'uscita, il proprio nome, cognome e codice fiscale inviando una e-mail a info@asdsmajorana.it oppure tramite WhatsApp 3338946791. La quota di partecipazione va data al responsabile dell'escursione prima della partenza.
Si prega di osservare gli orari indicati nonché le allegate Norme di Comportamento.

ACCOMPAGNA: Alessandro Salvatore 349 5265914

PRANZO: al sacco

BREVE DESCRIZIONE

Il Canyon dello Scoppaturo o della Valianera è uno dei luoghi più belli e suggestivi in Abruzzo. Siamo nell'altopiano di Campo Imperatore in Abruzzo, nel cuore dell'appennino italiano, a quota 1500 metri sul livello del mare. Siamo in uno dei posti naturali più selvaggi e scenografici ed infatti è qui che sono stati girati molti dei film spaghetti western diventati cult del cinema italiano. E la mente vola subito verso l'immortale "...Continuavano a chiamarlo Trinità" con Bud Spencer e Terence Hill del 1971. Il sentiero che attraversa il Canyon dello Scoppaturo è ben segnalato da simboli bianco-rossi e non presenta particolari difficoltà tecniche. Circa un centinaio di metri dopo l'inizio del canyon si incontra una cavità rocciosa. Si narra che, in un tempo lontano, in questo antro vivesse la strega Valianera, la più potente e ambiziosa delle streghe aquilane. Ed infatti, alla Grotta della Valianera (1530 m.), si percepisce ancora la magia che a lungo ha caratterizzato questo luogo. Siamo nel territorio comunale di Castel del Monte (provincia dell'Aquila) e qui le streghe sono di casa. Ma Valianera era sicuramente la più conosciuta e la più temuta nel paese. Tanto che ancora oggi non tutti hanno il coraggio di entrare e sostare nella sua grotta. La sua potenza si incontra anche più avanti, dopo aver attraversato la Valle Servella (1503 m.). Qui si trova un grosso monolite dedicato sempre alla strega. Si racconta che la malefica megera lei fu l'unica in grado ad attraversare l'enorme roccia grazie ai suoi poteri. I paesaggi all'interno del Canyon sono unici, quasi lunari. La pietra domina il





paesaggio: enormi massi rocciosi si avvicinano e allontanano tra di loro creando un percorso che si allarga e restringe. È stata l'acqua che nel corso dei secoli ha trasformato questi luoghi: un tempo i ghiacciai ricoprivano l'altopiano e mutavano il paesaggio a loro piacimento. Mentre nel punto iniziale del canyon le rocce arrivano quasi a sfiorarsi, man mano che ci si avvicina ai ristori Mucciante e Giuliani le gole si aprono lasciando il posto a valloni rocciosi come la Valle Servella. E qui i ghiaioni, residui dell'era glaciale, lasciano il posto a pratoni ricchi di piante ed erbe spontanee come la genziana, simbolo di Campo Imperatore. Sul punto di arrivo di metà percorso dell'escursione incontriamo il monumento dedicato al pastore Pupo Nunzio di Roio e alla moglie. La loro è una triste storia del delicato rapporto tra uomo e montagna.

Nell'ottobre del 1919 il pastore aveva deciso di restare ancora qualche giorno nell'altopiano con il suo gregge, per rimanere vicino alla famiglia. Anche se il clima era ancora insolitamente tiepido, gli altri pastori avevano già lasciato l'altopiano di Campo Imperatore per dirigersi verso le più calde praterie della Puglia. Un giorno di metà mese, mentre con i due figli adolescenti ed il loro cane, stava pascolando le pecore godendo degli ultimi giorni insieme a loro, il tempo cambiò in modo così repentino da non lasciare scampo a nessuno di loro. Dal tiepido sole della mattinata arrivarono infatti in modo improvviso delle raffiche gelide che si trasformarono presto in una vera e propria bufera di neve. Il pastore, i suoi figli, il loro cane e l'intero gregge perirono nel gelo. La moglie, non vedendoli tornare, uscì nella bufera per andare alla loro ricerca, ma morì anche lei dal dolore e dal freddo. I resti della famiglia e degli animali fu ritrovato nella primavera successiva, allo sciogliersi delle nevi.

Norme di comportamento

Ogni escursione è disciplinata da un **Accompagnatore Escursionistico** qualificato che, a titolo volontario e gratuito, si mette a disposizione dell'Associazione e dei partecipanti per la buona riuscita dell'escursione stessa. Le molteplici dinamiche di gruppo però, impongono il rispetto di alcune semplici ma basilari regole per superare o minimizzare le eventuali difficoltà che potrebbero presentarsi in un'uscita con diversi escursionisti, tutti con preparazione fisica ed esperienza differenti.

Per la buona riuscita delle escursioni, pertanto, tutti i partecipanti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- Ciascun partecipante, prima di aderire all'escursione, deve informarsi sulle difficoltà tecniche e valutare l'opportunità di parteciparvi, in base alla propria condizione fisica.

• Rispettare l'orario di partenza indicato nelle schede tecniche che di volta in volta verranno comunicate; rispettare l'ambiente naturale del quale siamo ospiti, non disperdere rifiuti di nessun genere.

• Attenersi alle disposizioni dell'Accompagnatore, rimanere in gruppo evitando di deviare dal percorso stabilito, di sopravanzare l'Accompagnatore per evitare lo sfaldamento del gruppo e/o sbagliare direzione, non allontanarsi dal gruppo senza il preventivo consenso dell'Accompagnatore.

• Collaborare con l'Accompagnatore per la buona riuscita dell'escursione, oltre ad essere solidali con le sue decisioni, soprattutto nel caso in cui dovessero insorgere delle difficoltà (condizioni ambientali e/o dei partecipanti) e informarlo di ogni problematica che dovesse emergere durante lo svolgimento delle attività programmate, con particolare riguardo alle proprie condizioni psicofisiche e della propria attrezzatura.

• L'Accompagnatore ha la facoltà di escludere dall'escursione coloro che:

a) Siano sprovvisti dell'equipaggiamento minimo necessario, indicato nel programma dettagliato dell'escursione;

b) Manifestino una condizione fisica non adeguata;

c) Non si attengano alle disposizioni dell'Accompagnatore;

d) Mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati e/o irresponsabili;

e) Decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito dall'Accompagnatore

L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e solleva l'Accompagnatore e l'Associazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'escluso.

• Il Partecipante che voglia aderire accompagnato dal proprio cane ha l'obbligo, in fase di prenotazione, di comunicare all'accompagnatore il desiderio della presenza dell'animale al seguito; sarà a discrezione dell'accompagnatore confermare o meno l'idoneità alla partecipazione del singolo cane o di più cani

•





GRUPPO
ESCURSIONISTICO
ORVIETO



-
-
-
- contemporaneamente, anche in base al percorso ed alle eventuali relative prescrizioni (parco, riserva naturale, presenza di greggi etc.) Sarà compito del partecipante assicurarsi che il proprio cane non arrechi danno o disturbo a cose, persone o animali. La mancata comunicazione della partecipazione del cane o la mancata ottemperanza alle disposizioni atte a controllarlo possono portare all'esclusione del partecipante dall'escursione, anche al momento della partenza.

- Nel corso dell'escursione verranno effettuate alcune fotografie e/o riprese video, che compariranno sul sito dell'associazione e che saranno utilizzate solo per finalità promozionali riguardanti l'attività stessa e come memoria dell'attività svolta. La partecipazione all'escursione sottintende il nullaosta alla pubblicazione del suddetto materiale.

Ogni partecipante è personalmente responsabile di eventuali comportamenti rischiosi per sé e per gli altri, in particolare nel caso in cui dovesse prendere iniziative personali nonostante il parere contrario dell'accompagnatore.

